

Numeri di telefono utili

don Maurizio: 02 96 90 073 (casa parrocchiale) 347.08.65.777 (cellulare)
e-mail parroco: donmaurizio@facciamocentro.it
don Andrea: 338 78 74 881 (cellulare) 02.96.90.187 (Oratorio Solaro)
don Pasquale: 02 96 79 80 36
suore: 02 96 90 098
e-mail suore: scuolamaterna.brollo@facciamocentro.it
sito internet: www.facciamocentro.it

TEMPI PER RINGRAZIARE E SALUTARE

Dopo diversi incontri con don Maurizio, confermati da una lettera ufficiale, la Congregazione della suore del Cottolengo ha comunicato di non poter più continuare il rapporto con la Parrocchia Madonna del Carmine al Villaggio Brollo di Solaro.

Pertanto con il prossimo mese di agosto Suor Paola e Suor Rosa lasceranno la nostra parrocchia e non verranno sostituite.

Nella loro lettera la superiora generale dice che "molteplici cause ci obbligano a concludere le nostre presenze in molti luoghi ed è veramente doloroso lasciare le Comunità in cui siamo da tempo e alle quali abbiamo donato il nostro servizio educativo e pastorale con amore e dedizione.

Viviamo tuttavia con serena fiducia che il Padre celeste, che è bontà e provvidenza infinita, non vi abbandonerà e saprà suscitare forze 'fresche' per accompagnare il cammino educativo integrale delle nuove generazioni di Solaro - Villaggio Brollo."

La presenza delle suore del Cottolengo è da sempre una presenza molto qualificata e preziosa nella nostra parrocchia, il bene da loro fatto è nel cuore e nella mente di tanti di noi.

Anche Suor Paola e Suor Rosa lasciano un segno che non mancherà di dare frutti, magari anche di nuove vocazioni di speciale consacrazione.

Troveremo il modo per coprire - come la divina Provvidenza ci indicherà - i diversi vuoti che le suore lasciano, ad iniziare dalla scuola materna parrocchiale che continuerà con lo stesso spirito di servizio dimostrato da sempre e qualificato negli ultimi anni.

DOMENICA 16 SETTEMBRE 2012

durante la Messa delle ore 10.30 diremo grazie al Signore per il tanto bene che il Signore ha operato nella nostra parrocchia tramite la presenza e l'azione delle suore del

Cottolengo. Anche Madre Mirella Bocchi, superiora provinciale delle suore del Cottolengo, sarà con noi in quella celebrazione.



La cappella presso la Scuola Materna parrocchiale

"Mentre doni, il tuo cuore non si rattristi!" (Dt 15,8)

Don Andrea Citterio, dopo 4 anni di presenza nelle nostre parrocchie (un anno come Diacono e 3 come giovane Prete) - secondo quanto già stabilito al suo arrivo tra noi - è stato destinato ad un'altra Comunità. Con l'1 Settembre sarà Vicario Parrocchiale presso le Parrocchie di S. Maria Assunta in Canegrate e della Beata Maria Vergine Assunta in S. Giorgio su Legnano.

Siamo certi che don Andrea continuerà ad operare per il bene della Chiesa e per far conoscere il Vangelo come ha sempre fatto in questi anni tra noi.

Saluteremo don Andrea durante le Feste degli Oratori:

DOMENICA 16 SETTEMBRE a Solaro

con una proposta di Recital (ore 21) aperto a tutti, preparato insieme dai giovani dei due Oratori

e DOMENICA 30 SETTEMBRE al Villaggio Brollo con la Messa delle ore 10.30 e il pranzo.

Il Rettore del Seminario Mons. Peppino Maffi, ci ha chiesto di rinnovare la nostra disponibilità per accogliere un altro Diacono che sarà così introdotto nel ministero pastorale del presbiterato.

Don Maurizio e don Giorgio hanno dato subito la disponibilità per questo servizio alla Chiesa diocesana.

"Dio ama chi dona con gioia" (2 Cor 9,7)

don Giorgio e don Maurizio
scrivono alle comunità

Carissime Famiglie di Solaro e Brollo,
l'Arcivescovo ci ha comunicato che don Andrea è stato destinato a Canegrate e San Giorgio su Legnano, due paesi della Provincia di Milano in cui sta partendo una Pastorale Giovanile unitaria.

(prosegue a pag 2)

PER CHIEDERE IL BATTESIMO

I genitori che intendono donare ai loro figli il Battesimo prendano al più presto i contatti con don Maurizio (i telefoni sono a pag. 1 in alto). La celebrazione del Battesimo avverrà in una delle date fissate ed elencate qui sotto. Di solito alle ore 16.00.

Prima della celebrazione è necessario prevedere **tre incontri** per i genitori e, possibilmente, con i padrini:

Uno personale con don Maurizio.

Un secondo incontro insieme ad altri genitori nelle date indicate tra parentesi (alle ore 16.00).

Il terzo incontro sarà una visita in casa da parte di una coppia di catechisti come segno di attenzione da parte della comunità.

- **Domenica 22 luglio** (ore 18.00)
(incontro di preparazione il **24 giugno**)
- **Domenica 16 settembre**
(incontro di preparazione il **26 agosto**)
- **Domenica 28 ottobre**
(incontro di preparaz. il **7 ott. ore 15.30**)

Anagrafe parrocchiale:

Si sono uniti in Cristo Gesù:

Federico Zanchetta e Luisa De Boni.

Sono tornati alla casa del Padre:

**Eda Antonioli ved.va Bacchiega,
Giuseppe Furnari,
Francesco Visaggio,
Fiorina Cozzi ved.va Balconi,
Silvio Manenti.**

Entrate:

A favore delle popolazioni colpite dal terremoto in Emilia abbiamo raccolto (e versato) Euro 746,00

lunedì 16 LUGLIO

MEMORIA DELLA

MADONNA DEL MONTE CARMELO

ore 9.00 e 21.00 Sante Messe in parrocchia

(sospesa la Messa delle ore 7.15 in chiesetta)

(continua da pag. 1)

È una notizia che crea "sofferenza" in ognuno di noi, perché vogliamo molto bene a don Andrea e sappiamo quanto bene abbia operato tra noi.

Proviamo a rileggere questa nuova situazione alla luce della Parola di Dio.

Don Andrea è stato un dono che ci è stato fatto dal Signore e dalla Chiesa. Lui ha donato molto alle nostre Comunità di Solaro e Brollo come annuncio del Vangelo e carità, impegno e gioia, disponibilità e voglia di comunione... non solo ai ragazzi e ai giovani.

La cura che le nostre due Comunità hanno riservato a don Andrea è stato un gesto d'amore grande, un dono grande riconosciuto nella sua bontà dal nostro Arcivescovo e dai suoi Collaboratori.

Don Andrea è un dono che ora noi facciamo ad altre due Comunità della nostra Diocesi che sono nel bisogno.

Ma l'Arcivescovo ci farà dono di un altro "aiuto": a ottobre verrà tra noi un diacono (l'Ordinazione sarà il 29 Settembre) che diverrà prete nel prossimo giugno 2013.

Sicuramente ciò comporterà qualche difficoltà, soprattutto per la Pastorale Giovanile e la vita dei nostri Oratori.

PER FAMIGLIE E COPPIE DI SPOSI

Domenica 1 luglio 2012

Giornata di amicizia, preghiera e spiritualità

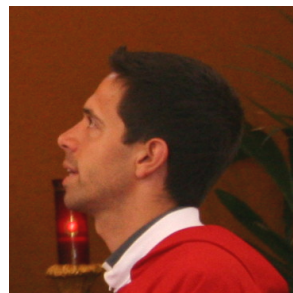
- ore 9,00 Ritrovo davanti alla chiesa parrocchiale
organizzazione delle macchine
- ore 9.15 Partenza per Avigno (nel Comune di Varese)
posteggio della auto in Oratorio
e spostamento alla chiesa di S. Cassiano (100 metri)
- ore 11.00 (circa) S. Messa
- ore 12.30 Pranzo condiviso
(per organizzarci conviene avvisare prima...)
- Nel primo pomeriggio spostamento alla prima cappella
salita al Sacro Monte di Varese
(i figli andranno avanti
e le coppie salgono a tappe nella riflessione)
Ritorno previsto tra le 19.00 e le 20.00

Abbiamo fiducia che il Signore ci darà nuovi doni che "ammortizzano" le difficoltà. Abbiamo fiducia che chi già vive un servizio lo farà con più generosità. Abbiamo fiducia che - per l'assenza "momentanea" di un prete - altri si assumeranno "servizi vacanti".

Ringraziamo con gioia il Signore per quanto ci ha donato in questi anni, in modo speciale ad educatori, ragazzi e giovani. Diciamo grazie all'Arcivescovo per la fiducia che rinnova in noi. In queste settimane esprimiamo il nostro grazie a don Andrea per come si è speso per noi nel nome di Gesù. Un grazie che raggiunge le nostre due Comunità di Solaro e Brollo che hanno aiutato don Andrea ad essere un "bravo prete".

Soprattutto, riempiamo questo tempo di "gioiosa sofferenza" con preghiere di ringraziamento e di supplica per don Andrea, per le nostre Comunità che l'hanno amato e aiutato, per le Comunità che lo accoglieranno... e per chi ci sarà inviato dal Signore e dall'Arcivescovo.

Fraternamente, nel Signore Gesù
don Giorgio e don Maurizio



È stato molto apprezzato l'intervento del prof. Luginò Bruni (economista) al Convegno per il VII incontro mondiale delle famiglie. Riportiamo qui alcuni stralci



“In una cultura dei consumi e della finanza che non capendo più il lavoro non riesce a capire e a vivere neanche la festa - ha esordito il professor Luiginò Bruni, coordinatore del progetto di Economia di comunione - occorre tornare a rileggere la famiglia, il lavoro e la festa *assieme*”, alla luce di due parole-chiave - gratuità e dono - che all'apparenza sembrano “totalmente altre” rispetto all'ambito economico. La gratuità - ha spiegato Bruni - è un'arte che si apprende in famiglia: “uno dei compiti tipici della famiglia è proprio formare nelle persone l'etica del lavoro ben fatto semplicemente perché... le cose vanno fatte bene, perché esiste nelle cose una vocazione che va rispettata in sé, anche quando nessuno mi vede, mi applaude, mi punisce e mi premia”. Spogliata da fraintendimenti indebiti, la gratuità “è un modo di agire e uno stile di vita che consiste nell'accostarsi agli altri, a se stesso, alla natura, alle cose, non per usarli utilitaristicamente, ma per riconoscerli nella loro alterità, rispettarli e servirli ed entrare in rapporto con loro”. Non si tratta però di contrapporre il dono al mercato, la gratuità al doveroso, “poiché esistono, invece, delle grandi aree di complementarità: il contratto può, e deve, sussidiare la reciprocità del dono”: è quanto avviene in molte esperienze di economia sociale e civile, dal commercio equo e solidale all'Economia di comunione (di cui Bruni è una delle “menti”).

Gratuità significa dunque riconoscere che un comportamento va fatto perché è buono in sé, e non per la sua ricompensa o sanzione esterni. Questa idea-guida ha evidenti ripercussioni tanto in seno alla famiglia (no alla “paghetta” per i figli per non inquinare un rapporto che deve rimanere gratuito) quanto nel mondo del lavoro. Il salario, nella proposta di Bruni, va inteso come il giusto riconoscimento del lavoro svolto, ma non deve mai diventare incentivo, pena trasformare il denaro nell'unica motivazione del lavoro. E' proprio questa una delle derive cui assistiamo oggi: “La cultura economica capitalistica dominante - ha denunciato con forza Bruni - sta operando una rivoluzione silenziosa ma di portata epocale su cui diciamo troppo poco anche come cristiani: il denaro è diventato il principale o unico perché del lavorare”.

All'estremo opposto “non dobbiamo restare inermi e silenti di fronte ad un sistema economico-politico che remunera con stipendi milionari manager privati e pubblici, e lascia indigenti maestre e infermieri. E' una questione di giustizia, e quindi politica, etica e spirituale”.

Ecco perché occorre recuperare un'attenzione globale alla persona, in ogni ambito della vita. L'economia e il lavoro debbono riconciliarsi anche con la festa, che “non è capita dall'economia capitalistica per le stesse ragioni per le quali non comprende il vero dono”, essendo “essenzialmente una faccenda di gratuità e di relazioni”.

“Le famiglie sanno quali grandi fallimenti produce un consumismo che riempie con le merci il vuoto dei rapporti”. Le relazioni umane vengono spesso sostituite oggi da gioco, lotterie, alcool, televisione, cibo... Ecco perché è tempo - ha concluso Bruni - di lanciare “una moratoria internazionale della pubblicità rivolta direttamente ai bambini”.

Ecco qui alcuni cenni all'Omelia tenuta da Benedetto XVI durante la messa del 3 giugno all'aeroporto di Bresso.

«La vostra vocazione non è facile da vivere, specialmente oggi». Sono parole di grande realismo, quelle che Benedetto XVI affida alle famiglie in chiusura del VII incontro mondiale di Milano. Il Papa sa bene che la famiglia, sottoposta a repentini e violenti cambiamenti sociali in tutto il mondo, vive una profonda crisi ed è, sovente, oggetto di attacchi, nonché vittima di delegittimazione politica.

Ma, senza negare i problemi, Papa Ratzinger apre alla speranza, perché le famiglie - a cominciare da quelle che hanno partecipato all'Incontro mondiale - custodiscono «l'amore, l'unica forza che può veramente trasformare il mondo».

E così l'omelia della solenne celebrazione eucaristica - davanti a un'assemblea che, col colore delle bandiere e delle tante famiglie, restituisce la dimensione autenticamente cattolica - si trasforma in un vibrante appello a riscoprire la grande dignità della famiglia cristiana e la sua responsabilità dentro la Chiesa e la società. Una responsabilità che il cardinale Angelo Scola ha richiamato nel suo saluto introduttivo, affermando che «quando i cristiani sanno essere testimoni risultano propositivi di vita buona in una società plurale come la nostra».

Benedetto XVI invita le famiglie ad «evangelizzare non solo con la parola, ma per “irradiazione”, con la forza dell'amore vissuto». Del resto, è proprio nei gesti di ogni giorno che la fede si gioca: nel modo con cui si vivono gli affetti, ci si impegna nel lavoro, si celebra la festa. E' questo il messaggio forte del VII incontro mondiale della famiglia: la vita quotidiana è il teatro della vocazione ordinaria della famiglia cristiana: «nella misura in cui vivrete l'amore reciproco e verso tutti - sottolinea il Papa - diventerete un Vangelo vivo, una vera Chiesa domestica».

Parole molto intense il Papa le ha dedicate alla coppia: in poche righe una vera e “propria teologia nuziale”. «Dio ha creato l'essere umano maschio e femmina, con pari dignità, ma anche con proprie e complementari caratteristiche. (...) Cari sposi, nel vivere il matrimonio voi non vi donate qualche cosa o qualche attività, ma la vita intera. E il vostro amore è fecondo innanzitutto per voi stessi, perché desiderate e realizzate il bene l'uno dell'altro». La fecondità della coppia, poi si allarga alla procreazione, «generosa e responsabile», dei figli, e alla società, perché il vissuto familiare è la prima e insostituibile scuola delle virtù sociali».

Per questo il Papa, in un contesto educativo spesso tentato di scorciatoie “manualistiche”, chiede agli sposi di farsi carico fino in fondo dei propri figli: «In un mondo dominato dalla tecnica, trasmettete loro le ragioni del vivere, la forza della fede, prospettando loro mete alte e sostenendoli nelle fragilità».

A quanti, poi, «pur condividendo gli insegnamenti della Chiesa sulla famiglia, sono segnati da esperienze dolorose di fallimento e di separazione», alle persone e alle famiglie “dal cuore ferito” il Papa dedica un pensiero molto affettuoso, un balsamo per tanti: «Sappiate che il Papa e la Chiesa vi sostengono nella vostra fatica». Poi le incoraggia a rimanere unite alle loro comunità», alle quali, però, il Papa chiede di realizzare adeguate iniziative di accoglienza e vicinanza».

In chiusura di un Incontro mondiale dedicato a “Famiglia, lavoro e festa” il Papa riserva, infine, poche ma incisive parole a una delle emergenze sociali di oggi: l'equilibrio tra lavoro, festa e tempi della famiglia. Benedetto XVI, che nella “*Caritas in Veritate*” ha esaltato il valore-bussola della gratuità, denuncia «la mentalità utilitaristica» che «tende ad estendersi anche alle relazioni interpersonali e familiari, riducendole a convergenze precarie di interessi individuali». Ma - insiste - «il progetto di Dio e la stessa esperienza mostrano che non è la logica unilaterale dell'utile proprio e del massimo profitto quella che può concorrere ad uno sviluppo armonico e al bene della famiglia», perché, tra gli effetti collaterali, produce corsa ai consumi e disagio nelle famiglie. C'è bisogno, allora, di lavorare per «armonizzare i tempi del lavoro e le esigenze della famiglia, la professione e la maternità, il lavoro e la festa».

Per gli stessi motivi, una famiglia che voglia dirsi cristiana «pur nei ritmi serrati della nostra epoca», è chiamata a «non perdere il senso del giorno del Signore», ossia «l'oasi in cui fermarsi per dissetare la nostra sete di Dio».

Mese di luglio 2012

Domenica 1 luglio *V dopo Pentecoste*

ore 9.00 Uscita per famiglie

Mercoledì 4 luglio

ore 18.30 S. Messa e festa con l'Oratorio feriale

Domenica 8 luglio *VI dopo Pentecoste*

Lunedì 9 luglio

ore 7.00 Inizio campeggi a Souz D'Oulx (TO)

ore 18.30 S. Messa in via Fermi (presso Greenland)

Venerdì 13 luglio

ore 8.00 Gita e ultimo giorno di Oratorio feriale

Domenica 15 luglio *VII dopo Pentecoste*

ore 12.00 Celebrazione del Matrimonio

Lunedì 16 luglio **Festa Madonna del Carmelo**

ore 9.00 e 21.00 SS. Messe in parrocchia

Domenica 22 luglio *VIII dopo Pentecoste*

ore 18.00 Celebrazione dei Battesimi

Domenica 29 luglio *IX dopo Pentecoste*

Martedì 21 agosto 2012

Pellegrinaggio ad un santuario mariano

NON GIUDICARE NESSUNO...

Si racconta di un medico che entrò in ospedale subito dopo essere stato chiamato urgentemente dalla chirurgia.

Rispose alla chiamata non appena possibile e messo il camice andò direttamente al blocco chirurgico.

Davanti alla sala operatoria trovò il padre del bambino che gli gridò: "Perché è venuto così tardi, perché tutto questo tempo, non sa che la vita di mio figlio è in pericolo, dov'è il suo senso di responsabilità?"

Il dottore sorrise imbarazzato e disse:

"Mi dispiace, non ero in ospedale e sono arrivato velocemente per come ho potuto, dopo aver ricevuto la chiamata..."

Ed ora, vorrei che si calmasse in modo che io possa fare il mio lavoro!"

"Devo stare calmo? Cosa succederebbe se suo figlio si trovasse in questo momento nei panni del mio bambino, starebbe tranquillo?"

Disse il padre arrabbiato.

ORARI nella parrocchia **Madonna del Carmine** al Villaggio Brollo

SS. MESSE FESTIVE

ore 20.30 Messa vigiliare al Sabato

ore 9.00 – ore 10.30 – 18.00

Nella parrocchia SS. Quirico e Giulitta a Solaro

ore 18.00 Messa vigiliare al Sabato

ore 8.00 – 9.30 – 11.00 – ore 18.00

SS. MESSE FERIALE

ogni giorno: ore 7.15 in chiesetta Madonna dei lavoratori

sospesa: Lunedì 16 luglio

Lunedì 16 luglio: ore 9.00 e 21.00 in parrocchia

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

nella parrocchia Madonna del Carmine

Ogni Sabato dalle ore 15.00 alle ore 18.30

(don Pasquale è disponibile in confessionale

ogni sabato dalle ore 15.00 alle ore 16.00).

PREGHIERA PERSONALE, ROSARIO E VESPRI

Presso la cappella delle suore

Ogni lunedì dalle ore 18.00 alle ore 19.00

SANTO ROSARIO

dal Lunedì al Sabato (tranne il Mercoledì) ore 17.00 in parrocchia

Mercoledì ore 18.30 in parrocchia

Il dottore sorrise tristemente e rispose:

"Le voglio dire quello che ha detto Giobbe nella Bibbia:

"Dalla polvere siamo venuti e in polvere ritorneremo, sia benedetto il

nome di Dio! Noi medici non possiamo fare sempre miracoli!

Stia tranquillo, comunque faremo tutto il possibile per suo figlio!"

"Dare consigli quando non siamo in questione è così facile!" - mormorò il padre.

L'intervento durò qualche ora, alla fine il medico uscì dalla sala operatoria felice e disse al padre:

"Grazie a Dio suo figlio è salvo!" e senza attendere la risposta del

padre guardò l'orologio e andò di fretta dicendo:

"Se vuole sapere altro chiedi all'infermiera!"

"Perché così arrogante? Non poteva aspettare qualche minuto e dirmi di più sullo stato di mio figlio?" disse il padre all'infermiera.

L'infermiera con le lacrime al viso gli rispose:

"Il figlio del dottore è morto ieri in un incidente stradale, ed era al funerale quando l'abbiamo chiamato per l'urgenza e ora che il suo bambino è fuori pericolo e sta bene, lui è corso a vedere la sepoltura di suo figlio!"

ORATORI
Solaro
Brollo

MERCOLEDÌ 4 luglio 2012

FESTA **ALL'ORATORIO FERIALE**



ore 18.30 **S. Messa** con ragazzi dell'Oratorio e genitori

ore 19.00 **Cena** Condividiamo insieme la cena con le nostre ottime cuoche.

ore 21.15 **Spettacolo spettacolare** I nostri figli ci sorprenderanno!!!